

Borsa sotto pressione
Corsa all'Interbanca
Tra Fiorini e Auletta
l'ultima battaglia

MILANO Non accenna a placarsi in piazza degli Affari l'agitazione attorno a Interbanca, ieri, dopo che si è titolati ordinari che quelli privilegiati erano stati rinviati per eccesso di rialzo, non è stato possibile rilevare alcun prezzo ufficiale. L'azione privilegiata ha aperto la seduta a 32.000 lire, schizzando in soli tre minuti oltre le 42.000.

Appare evidente che sia il fronte del conte Auletta e dei suoi amici nella Bna che quello avversario, capitanato dalla finanziaria svizzera Sasea di Florio Fiorini, sono ormai decisi a tutto per conquistare o mantenere - a maggioranza del pacchetto azionario dell'Istituto di credito a medio e lungo termine.

L'aria di guerra coinvolge ormai tutti i protagonisti del singolare confronto, e schiere di speculatori si sono buttati sull'affare, nella speranza di trarne rilevanti utili. Lo dimostra l'inaspettato balzo delle Bonifiche Siete, la finanziaria che controlla la maggioranza del pacchetto Bna il titolo ha fatto registrare un rialzo dell'11,3 per cento.

Sembra di capire che il fronte degli scalatori ha individuato nel conte Auletta Armenise un anello debole della ben munita catena di protagonisti della finanza italiana. E ha deciso di portargli un attacco frontale, partendo da Interbanca fino alla Banca Nazionale dell'Agricoltura e alla sua stessa finanziaria di famiglia Bonifiche Siete. Se sarà una strategia vincente lo si saprà ormai presto. In Borsa si avverte che ormai i giochi sono fatti, e che il confronto in campo aperto volve inevitabilmente al termine.

Per parte sua Giovanni Auletta Armenise ha riunito nella sede milanese della banca, in piazza Fontana, i rappresentanti degli istituti di credito che partecipano al sindacato di controllo di Interbanca. Costoro gli avrebbero assicurato fiducia e appoggio, ma sono molti in Borsa a dubitare che alle nobili parole seguano sempre fatti concreti.

Di certo il conflitto continuando ad animare il clima in piazza degli Affari, dove l'indice Mib ha segnato ieri un nuovo massimo, a quota 1.154.

Si ferma il trasporto aereo
Domani blocco dalle 8 alle 14

Il governo continua a tacere sulla vertenza Cgil Cisl Uil contro i tagli e per la riforma. Assicurati i voli per le isole. Cambi al vertice Alitalia

PAOLA SACCHI

ROMA Gli aeroporti non sono le vittime preferite dei tagli della Finanziaria. Ma domani mattina lo stesso tutti i lavoratori del trasporto aereo si fermeranno. E, del resto, Cgil Cisl Uil può volere hanno ribadito che la vertenza trasporti non si limita al obiettivo di fondo una riforma complessiva dell'intero sistema di mobilità che c'è oggi in Italia. Questo vuol dire anche prendere immediati provvedimenti per ammodernare gli aeroporti italiani, ormai giunti al collasso, e ordinare il traffico aereo per ridurre i ritardi, creare nuove infrastrutture, raggiungere nuovi livelli nelle garanzie di sicurezza offerte

Volano anche le Pirelli (+3,6%) e un po' meno le Pirelli (+2,1%). La Finanziaria Centro Nord hanno avuto un rialzo spettacolare del 13%. Richieste ancora le Mondadori privilegiate. Sul finale di partita la domanda ha insistito particolarmente sui Ili, Ili e Ras Pocco. Per domani tra le 8 e le 14, ad eccezione dei voli per le isole che saranno garantiti dai lavoratori in rispetto del

codice di autoregolamentazione, l'Alitalia annuncia un black-out totale dei voli nazionali e internazionali. I voli intercontinentali della mattina per gli Usa ed il Canada verranno effettuati nel pomeriggio. Domani mattina si terrà a Milano un'assemblea degli aeroportuali con Antonio Pizzetti. Con questo sciopero terminano le due settimane di mobilitazione proclamata dai sindacati per i trasporti. Ma la battaglia di Cgil Cisl Uil non finisce qui. I sindacati non escludono altre azioni di lotta se il governo continuerà a non rispondere alla richiesta di organizzare un confronto con tutti i ministri interessati ai trasporti. Richiesta che finora ha ottenuto solo un grave, ostinato silenzio da parte del governo nonostante l'impegnativo ventaglio di lettere messo in piedi dai sindacati.

Intanto, mentre i lavoratori del trasporto aereo scendono in lotta, il neopresidente dell'Alitalia, Carlo Verrì, tocca gli assetti del management della compagnia di bandiera. Queste le novità al posto di Massimo Ponzellini, uomo si

dice in passato abbastanza legato all'ex presidente Nordio subentrato nel consiglio di amministrazione Enrico Micheli e che insieme a Bruno Stevo e che in sede di Prudo entra a far parte anche del comitato esecutivo il cui numero di rappresentanti sale così da 7 a 9. Ma la novità più rilevante sembra essere la nomina di Luigi Bonazzi ex collaboratore di Verrì, alla guida di una nuova direzione centrale per gli affari istituzionali. Bonazzi dovrà «supportare l'impostazione e lo sviluppo delle relazioni interne ed esterne al gruppo». Una figura quindi di primo piano con la quale Verrì tenta di dare un nuovo look ad un management ancora in gran parte costituito dagli uomini dell'era Nordio. Un management il cui mandato comunque scade a dicembre, mentre sembra andare avanti una guerra sotterranea da parte dei socialisti intenti a piazzare il loro candidato d'Alessandro all'incarico di unico amministratore delegato.

Il grande ottimismo chimico è però oscurato alla bilancia commerciale italiana, la sola in Europa ad essere in rosso e che alla fine dell'anno raggiungerà i diecimila miliardi di deficit. In ogni caso la

Enichem in ripresa
Necci è ottimista:
«Per la chimica prospettive rosa»

MILANO Grande soddisfazione all'Enichem per la chiusura semestrale dei conti. Ed è Lorenzo Necci, candidato ad essere il numero uno dell'Enimont, a tracciare la parola fine agli anni duri. «È finita la corsa alla chimica europea, adesso vogliamo sulla stessa linea dei nostri concorrenti». I risultati sono questi: utile netto raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (261 miliardi), nuovi netti a quota 3558 miliardi con un incremento di quasi il 20%, margine lordo industriale quantuplicato. L'indebitamento è stabilizzato a quota 1800 miliardi. «Non è tanto rispetto al fatturato - spiega Necci - , d'altra parte ci sono anche ragioni fiscali che rendono conveniente un tale livello».

Il grande ottimismo chimico è però oscurato alla bilancia commerciale italiana, la sola in Europa ad essere in rosso e che alla fine dell'anno raggiungerà i diecimila miliardi di deficit. In ogni caso la

congiuntura internazionale è molto favorevole la domanda corre più veloce dell'offerta, la chimica di base (cioè l'80% del portafoglio Enichem) ha avuto - e continuerà ad avere - più mercato di quanto le previsioni avessero diagnosticato. Inoltre il dollaro a livelli accettabili ha fatto mantenere buoni margini di redditività. Nei prossimi anni di sarà una salutare moria di produttori chimici in Europa, dice Necci. E l'Italia, grazie al polo chimico con la Montedison, non reciterà più parti da comprimario. L'attenzione si sposta proprio sul polo chimico, ma qui Necci è stato a dir reticente. «Mi dispiace ma ne parlerò a novembre e insieme con i dirigenti Montedison».

Sono vere le notizie che per Montedison si sta preparando un forte sconto fiscale, condizione per far decollare il polo?

«Lo ripeto, non posso dire nulla. Posso solo assicurare che tutti i problemi saranno risolti entro le date previste e cioè che il primo gennaio '89 la nuova società comincerà a lavorare».

BORSA DI MILANO

MILANO. Prevalenti rialzi e scambi sempre molto attivi. Malgrado l'impronta speculativa dominante il mercato gira, cambia cavalli, insiste su alcuni titoli più battuti, non sembra comunque avere il filone A una partenza sprint ha fatto riscoprire un certo rientro della domanda dopo la chiusura al ribasso (-1,9%, col diritto sceso a 16.000 lire) delle Generali, per poi riprendersi nella finalissima. Perciò il Mib che alle 11,30 segnava un au-

mento dello 0,8% lo riduceva poi allo 0,5%. I titoli del conte Auletta continuano ad essere nell'occhio del ciclone. Interbanca e Bna privilegiate sono state ancora rinviate a fine listino. Rinviate anche le Perlier per eccessivo rialzo, riscoperte della Borsa dopo tempo immemorabile. Alla flessione di Generali fa riscontro un vero e proprio balzo delle Ili di Agnelli (+5,2%); delle Montedison e delle Agricola di Gardini (+3 e +2,9% rispettivamente).

Volano anche le Pirelli (+3,6%) e un po' meno le Pirelli (+2,1%). La Finanziaria Centro Nord hanno avuto un rialzo spettacolare del 13%. Richieste ancora le Mondadori privilegiate. Sul finale di partita la domanda ha insistito particolarmente sui Ili, Ili e Ras Pocco. Per domani tra le 8 e le 14, ad eccezione dei voli per le isole che saranno garantiti dai lavoratori in rispetto del

Volano anche le Pirelli (+3,6%) e un po' meno le Pirelli (+2,1%). La Finanziaria Centro Nord hanno avuto un rialzo spettacolare del 13%. Richieste ancora le Mondadori privilegiate. Sul finale di partita la domanda ha insistito particolarmente sui Ili, Ili e Ras Pocco. Per domani tra le 8 e le 14, ad eccezione dei voli per le isole che saranno garantiti dai lavoratori in rispetto del

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % and various stock symbols like ALIMENTARI AGRICOLI, ALIMENTARI, ALFA ROMEO, etc.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Contan, Term and convertible bond symbols like ANE FIN 01 CV 6,5%, BOND DE MED 84 CV 14%, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec and various bond symbols like MEDIO FIDIS OPT 13%, AZ AUT F 83 90 IND 103,35, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % and various state securities symbols like BTP 15/90 15,5%, BTP 15/90 10,5%, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec and various investment fund symbols like AZIONARI, PRIMCAPITAL, FIPROFESSIONALE, etc.

I CAMBI

Table with columns: Ieri, Prec and various exchange rates like DOLLARO USA, FRANCO SVIZZERO, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Demiro, Prezzo and various gold and coin prices like ORO FINO (PER GR), ARGENTO (PER GR), etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione and various market prices like AVIATOR, BSA, BSA, etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Prezzo and various market prices like BAVARIA, BAVARIA, BAVARIA, etc.

INDICI MIB

Table with columns: Indici, Valore, Prec, Var. % and various index values like INDICE MIB, ALIMENTARI, etc.